



**ESCURSIONE**  
**SEZIONALE**  
**Culturale**  
**Naturalistica**  
**- Mezzi propri-**

**DOMENICA 10 Marzo 2019**

## **Sentiero Natura di Borgio Verezzi**

Borgio Verezzi si trova sul Mar Ligure, lungo la costa denominata delle Palme tra Finale e Pietra Ligure, in provincia di Savona. La bellezza di questo angolo di Liguria può essere colta percorrendo a piedi le antiche vie di comunicazione che ancora oggi collegano le varie borgate mediterranee. Borgio si trova sul mare, mentre Verezzi è posto a 200m s.l.m., è tra i borghi più belli d'Italia, ed è formato da quattro borgate: Poggio, Piazza, Roccaro e Crosa. Nel 1995 è nato il progetto "BORGIO NATURA" per valorizzare il territorio sotto il profilo turistico-culturale. Sono presenti il Sentiero Natura, il Sentiero Geologico, il Sentiero Culturale, gli Antichi Percorsi Rurali. Il Sentiero Natura è un percorso tematico attrezzato con pannelli descrittivi, che illustrano le caratteristiche più salienti sotto i diversi profili (geologico, botanico, faunistico e antropico) degli ambienti naturali che attraverseremo. A Borgio, è presente la Grotta "Valdemino", conosciuta come Grotta di Borgio-Verezzi (ambiente carsico) è possibile visitarla per circa 800 m, lungo il percorso si possono ammirare le ricchissime concrezioni di varie forme, come: le cannule, esili e quasi trasparenti, i drappi, sottili come lenzuoli, le grandi colonne che sembrano sostenere la volta, le stalattiti normali ed eccentriche che sfidano la forza di gravità sviluppandosi in tutte le direzioni. Per la presenza di svariati minerali, le varie concrezioni possono essere bianche, gialle, rosse in varie sfumature, per questo motivo viene denominata la Grotta turistica più colorata d'Italia.

**PARTENZA:** ore 7,00 Corsico, Piazza Cervi – ore 7,10 poste di Baggio.

**VIAGGIO:** autostrada MI-GE. Si segue l'indicazione per Ventimiglia, uscita Finale Ligure, si prosegue sulla statale Aurelia fino a Borgio Verezzi dove si parcheggia. Spese da suddividere tra ogni equipaggio.

**ISCRIZIONI:** ogni giovedì in sede (ore 21-23) con il versamento della quota.

Termine iscrizione: 07-03-2019

Comunicare la disponibilità per il viaggio della propria auto.

**QUOTE:**

Soci: € 4,00

Non soci: € 12,00

la quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile.

(per l'assicurazione i non soci oltre al nominativo devono dare la data di nascita)

**EQUIPAGGIAMENTO:** si consiglia un abbigliamento a strati, mettere e togliere a seconda della necessità, indispensabili scarponcini da escursionismo, zaino, felpa, giacca a vento. Ricambi, borraccia, cappellino, ombrellino e copri zaino o mantellina, crema solare e macchina fotografica.

**PRANZO:** al sacco.

**CARTINA:** Fraternali Editore – FINALESE – scala 1:25000

**DIFFICOLTA':** T- E (escursionistico)

**ITINERARIO:** Il percorso inizia dal passaggio a livello di Borgio. Si sale lungo la strada per Verezzi. La si segue per circa 100 metri, quindi sulla destra si imbecca via della Cornice. Percorsi circa 500 m. si esce dall'abitato, si prosegue verso nord-est su fondo sterrato della vecchia "strada napoleonica" (via Aurelia antica), dopo circa 400 m., si lascia la sterrata per voltare a sinistra, imboccando un sentiero dal fondo sassoso e dissestato, si sale fino ad arrivare a un bivio, noi saliamo a destra, dopo circa 200 m. incontriamo un'area pic-nic, punto panoramico. Si prosegue verso nord, dopo un breve tratto ci si inoltra in una pecceta, per arrivare a incrociare un sentiero che collega Finalborgo con Verezzi, si sale a sinistra, per arrivare in breve alla Chiesa di San Martino (269 m.) e il Santuario di Maria Madre e Regina, con l'ampio spiazzo antistante alle chiese, da cui si gode uno splendido panorama sulla costa, inoltre è presente la "Campana della Mamma" che ogni sera alle 19,00 suona in ricordo di tutte le mamme defunte. Si prosegue lungo il crinale, per salire in breve tempo al "Mulino Fenicio", antica costruzione a forma di torre, un tempo adibito a mulino eolico. Le pale erano situate all'interno della struttura, mosse dai venti provenienti da ogni direzione grazie ad un sistema di feritoie che venivano aperte e chiuse sui lati della costruzione. Proseguendo sempre sul crinale in breve tempo si arriva alla croce in pietra (Croce dei Santi, anno 1664), è il punto più alto del nostro percorso (280m). Si prosegue sul crinale per circa 50 metri, a destra si imbecca il sentiero (non segnato) che scende all'Arma di Crosa, una grotta calcarea tipica del territorio finalese, anticamente abitata sin dal Paleolitico. Si scende alla borgata Crosa, la si attraversa, arrivati al parcheggio si scende a sinistra lungo il viottolo che ci porta nella Piazzetta Sant'Agostino nella borgata Piazza, definita la "finestra sul mare". Nella Piazzetta Sant'Agostino oltre alla Chiesa Sant'Agostino, si svolge in agosto il Festival Teatrale estivo che si svolge dal 1967. Dopo la visita della borgata, si scende per via Roccaro che inizia sotto un portico, si giunge in breve alla borgata Roccaro, dopo una breve visita, conviene fare una breve percorsa che attraversa la borgata, in un punto sempre fiorito con un bel panorama sulla costa. Si ritorna all'inizio dell'abitato per scendere a sinistra, si segue un sentiero dal fondo acciottolato che scende tra vecchi terrazzamenti e coltivazioni abbandonati. Si incrociano diversi bivi, si segue sempre il Sentiero Natura, si arriva al letto in secca del Rio Battorezza (55 m.), dopo una breve salita si prosegue in piano, periferia di Borgio, fino a incrociare una strada che sale, noi invece scendiamo, per arrivare sulla strada asfaltata, si prosegue a destra, si passa il parco pubblico dell'ex Acquedotto con molti Pini domestici, per arrivare al Duomo di San Pietro, si prosegue fino all'ingresso delle Grotte di Borgio Verezzi (tempo del giro completo circa quattro ore – dislivello 280m).

Consigliabile la visita della Grotta (durata visita guidata circa 1 ora), l'ingresso è a pagamento.

**ACCOMPAGNATORI CAI:** Antonio Cerutti ASE-ONC (3341981230)

Alberto Moro ONC (3357117197)

N.B. l'escursione vale 1 punto per il Premio Fedeltà, inoltre è obbligatorio portare la tessera CAI il giorno dell'escursione.